



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



Direzione Didattica 16° Circolo

Via Pio XII, 3 – 74121 – TARANTO Tel. 099/4773007 – Tel. Fax 099/4773020 C.F. 80020770733
e-mail TAE016004@istruzione.it - pec TAE016004@pec.istruzione.it

Circ.n.192

22/06/2017

Al personale docente

Alle RSU di Istituto

Agli Atti

All'Albo

OGGETTO: Valorizzazione del merito del personale docente ai sensi del c.129 della L. n. 107/2015

Si comunica che il Comitato di valutazione (CdV) ha deliberato i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente.

Tutti i docenti hanno diritto di accedere al bonus, purché siano in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ Titolarità e servizio all'interno dell'istituto (*vincolo legale*)
- ✓ Assenza di provvedimenti disciplinari nel corrente a.s.
- ✓ Non più del 30% di assenze a qualsiasi titolo effettuate

La legge ha individuato tre macroaree suddivise in 8 ambiti o aspetti:

AREE E CRITERI DI SELEZIONE:

A. AREA DIDATTICA: prendersi cura degli alunni e della didattica con tre aspetti o ambiti

1. qualità dell'insegnamento
2. contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
3. contributo al successo formativo e scolastico degli allievi.

B. AREA B – PROFESSIONALITÀ: prendersi cura della gestione della scuola e della professionalità, con tre ambiti

1. i risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti relativamente al **potenziamento** delle competenze degli allievi;
2. l'innovazione didattica e metodologica;
3. la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.

C. AREA C – SUPPORTO ORGANIZZATIVO E FORMAZIONE: Prendersi cura della gestione della scuola e della formazione propria e altrui, con due aspetti

1. le responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico
2. le responsabilità assunte nella formazione del personale.

Ciascuno di questi ambiti rappresenta un criterio e viene specificato con alcuni indicatori più precisi e dettagliati, per spiegare più chiaramente le azioni che si intendono considerare come meritevoli di valorizzazione del merito.

Attraverso il “bonus” assegnato secondo i criteri stabiliti, ma non alla generalità dei docenti, si intende riconoscere azioni che rappresentino un “**valore aggiunto**” rispetto al normale svolgersi di una prestazione di insegnamento, *pure onesta e diligente*, ma circoscritta all’ordinarietà e compresa nella retribuzione ordinaria.

Il **criterio cardine** è premiare, quindi, chi ha avuto comportamenti e svolto azioni che vanno significativamente **oltre** il normale comportamento diligente del docente.

Relativamente alla **pratica didattica** saranno considerate le abilità legate alle **diverse dimensioni** dell’insegnamento, finalizzate ad acquisire il metodo (imparare **come** insegnare):

- **culturale e scientifico/epistemologica** (statuti disciplinari, metodi delle discipline ...)
- **metodologica** (ambienti di apprendimento, strategie, linguaggi, strumenti, attività, valorizzazione delle diversità, principi e pratiche di inclusione ...)
- **relazionale** (creare climi e interazioni con e fra gli alunni, relazione con i docenti e i genitori, gestione dei ruoli e dei gruppi, comunicare con efficacia, sviluppare alleanza con i propri allievi, motivare se stessi e gli altri, vivere con passione la propria professione)
- **progettuale** (risposte ai bisogni organizzazione delle attività, chiarezza delle risorse da utilizzare e dei risultati da ottenere)
- **valutativa** (criteri e strumenti di accertamento, pratiche valutative e auto valutative).

Tra i docenti in possesso di tali *requisiti* il Dirigente scolastico individuerà coloro che, sulla base delle sue osservazioni e valutazioni personali e nel rispetto dei *criteri* deliberati dal Comitato di valutazione, accederanno al bonus. Tuttavia, il docente che risponde ai *prerequisiti* stabiliti e voglia essere valutato per accedere al bonus potrà farne esplicita *richiesta scritta e opportunamente documentata con il relativo dossier*, affinché il Dirigente scolastico possa attivare tutti gli interventi finalizzati a raccogliere gli elementi utili alla valutazione del merito del suddetto docente e all’eventuale assegnazione del bonus. La richiesta scritta e documentata al Dirigente scolastico deve pervenire **entro e non oltre il 30 giugno 2017**.

Il Dirigente scolastico si riserva, tuttavia, di valutare anche i docenti che non ne abbiano fatto esplicita richiesta, sulla base di osservazioni/riflessioni personali, di dati raccolti durante l’anno scolastico e nel rispetto dei criteri individuati dal Comitato di valutazione.

Si specifica che l’erogazione delle somme avverrà soltanto successivamente al trasferimento delle risorse apposite da parte del MIUR.

N.B. – I docenti, *per la richiesta scritta e l’autovalutazione*, possono prendere visione e utilizzare le tabelle dei criteri pubblicate in allegato alla presente circolare sul sito della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Francesco Urso

(firma autografa sostituita a mezzo
stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2
del D.Lgs. n. 39/1993)